



Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale

PG

Ravenna 12.05.2017

Ordine del Giorno

Il Consiglio comunale di Ravenna fa propri i contenuti e le proposte espresse nel presente ordine del giorno, predisposto dalla **Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi nell'ambito di uno specifico lavoro di approfondimento della problematica del bullismo e cyber bullismo.**

"Azioni contro il bullismo"

Prendendo atto che

la Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi (di seguito CdRR) ha lo scopo di promuovere un rapporto diretto fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo giovanile ed infantile, attraverso una pratica di cittadinanza attiva, che si traduce anche nella possibilità e capacità di intervenire con idee, proposte e progetti tesi a salvaguardare i diritti che li riguardano in prima persona. Diritti che gli adulti stessi hanno riconosciuto, ma che troppo spesso vengono dimenticati quando si tratta di declinarli nelle scelte che incidono sulla qualità della vita quotidiana.

In questo contesto

la CdRR nella 1ª seduta del nuovo anno scolastico 2016/17 avvenuta il 20/11/2016, ha espresso la volontà di affrontare in modo concreto il fenomeno del bullismo/cyber bullismo molto presente nella vita delle ragazze e dei ragazzi fin dalla scuola primaria. Attraverso discussioni in plenaria e in piccolo gruppo il tema è stato approfondito e ne è uscita questa definizione:

il bullismo è una forma di violenza che colpisce i ragazzi in modo psicologico e fisico. È una situazione che comprende quello che agisce e quello che subisce..che non comprende solo le mani, ma anche le parole... un cosa psicologica dove la vittima si crede inferiore e che non ce la farà a liberarsi e dove i bulli si credono più forti, ma dentro possono essere più deboli perché hanno paura di quello che è diverso da loro

Per contrastare questo fenomeno

La CdRR suggerisce: **per prima cosa** è importante parlarne con adulti con cui si ha confidenza, ma anche con gli amici; **se** gli atti di bullismo sono rivolti contro un amico o un conoscente : **difendilo! L'unione fa la forza!** **Se** invece sono rivolti verso di te: non accettare provocazioni..non reagire in maniera negativa se no diventi un bullo anche tu; muoviti con amici fidati, in gruppo, non cedere a pretese o ricatti; **occorre aiutare la vittima** a non sentirsi sola, a dire chi è stato, a sentirsi sostenuta dagli insegnanti, dai genitori e dai compagni e sapere che il bullo sarà seguito, tenuto controllato, parlandogli per non far esplodere la sua rabbia. **Si può aiutare il bullo**, così capisce che non deve far male: possono farlo i genitori, o una persona che lo ascolti, che lo capisca: ad es. uno che era un bullo o uno che ha subito atti di bullismo. **Se succede sui Social Network: bloccare l'account e denunciare alla Polizia Postale**

La CdRR chiede che

- ci siano più psicologi nelle scuole per aiutare la vittima e il bullo perché quest'ultimo spesso fa così perché ha dei problemi a casa e anche per dare sostegno e consigli;
- vengano istituiti più sportelli per sensibilizzare i ragazzi e provare a far cambiare idea al bullo
- mettere una cassetta nelle scuole per raccogliere segnalazioni rispettando la privacy
- la scuola parli ai genitori del bullo o della bulla, che non sempre sanno che il figlio o la figlia sono bulli
- fare progetti contro l'omologazione, che ci vuole tutti uguali e non accetta chi è diverso e ha una sua identità

Tenuto conto del fatto che

si possono fare tante proposte, ma queste non servono se non c'è l'educazione che sta alla base dei comportamenti dei bambini e delle bambine e non tutti sono fortunati ad avere una famiglia che li segue

La CdRR domanda al Sindaco

- che si adoperi perché la città, la scuola e i genitori siano più sensibili a questo argomento promuova manifestazioni in città contro il bullismo
- investa in corsi e laboratori per diminuire il fenomeno
- organizzi un gruppo per "combattere" e controllare il bullismo sui social e rafforzare i controlli sul web
- che faccia proprio lo slogan realizzato e votato dalla CdRR per evidenziare le attività e i progetti della città contro ogni forma di bullismo che recita:

***"Dal bullo non farti intimorire,
è una cosa che potrà finire"***

La Presidente del Consiglio Comunale

Livia Molducci